





Ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (UE) n°1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio in merito all'elaborazione del rapporto annuale di esecuzione per l'obiettivo «Investimento per la crescita e il lavoro», un riassunto del contenuto dei rapporti annuali e del rapporto finale di esecuzione destinato ai cittadini deve essere messo a disposizione del pubblico e allegato ai rapporti.

1- II programma

ALCOTRA, Alpi Latine COoperazione TRAnsfrontaliera, è uno dei programmi di cooperazione transfrontaliera europei. Coinvolge il territorio alpino tra la Francia e l'Italia: Provenza Alpi Costa Azzurra, Alvernia Rodano-Alpi, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta.

Più precisamente, nella mappa in seguito sono illustrati i dipartimenti e le province direttamente coinvolti nel progetto:



Il periodo 2014-2020, il quinto di programmazione ALCOTRA, ha visto il finanziamento rinforzarsi, con 198,80 M€ del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Per il periodo 2007-2013 il finanziamento era stato di 149,70 M€.

Dal 1990, il programma ha confinanziato circa 600 progetti, equivalenti a circa 550 milioni di euro di sovvenzioni europee.

L'obiettivo generale del programma è di migliorare la qualità della vita delle popolazioni e lo sviluppo sostenibile dei territori e dei sistemi economici e sociali transfrontalieri, grazie ad una cooperazione che coinvolge i settori dell'economia, dell'ambiente e dei servizi ai cittadini.

Il programma è strutturato attorno a cinque assi prioritari, ciascuno con uno stanziamento finanziario proprio:

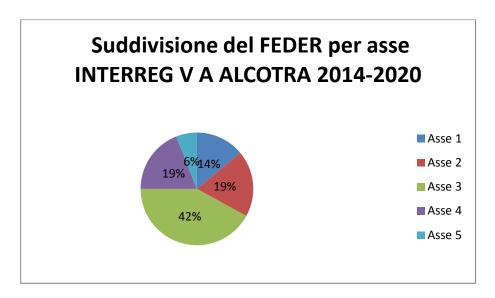
- Asse I «Innovazione applicata»: 28.041.556€ di FESR (14% del programma)
- Asse II «Ambiente sicuro»: 37.388.742€ di FESR (19% del programma)



- Asse III «Attrattività del territorio»: 84.124.668€ di FESR (42% del programma)
- Asse IV «Inclusione sociale e cittadinanza europea»: 37.388.742€ di FESR (19% del programma)

L'Asse V «Assistenza Tecnica», con un budget di 11.932.577€ di FESR (6% del programma), permette di contribuire finanziariamente alle azioni legate alla preparazione, la gestione, il controllo, la valutazione e l'informazione del programma.

Il piano finanziario del programma INTERREG V A ALCOTRA è suddiviso secondo il seguente schema:



2 - Aspetti salienti del 2016

Il 2016 è caratterizzato, in particolare, dai seguenti fatti:

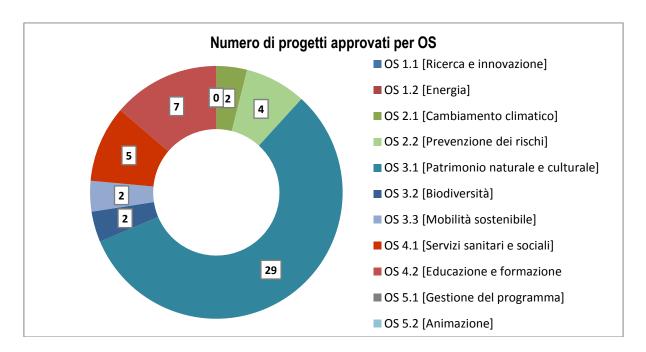
- Tre bandi su diversi obiettivi specifici. I progetti programmati nel 2015 hanno già attuato la gran parte delle loro attività. Il secondo bando, che chiudeva il 15 febbraio 2016, ha riguardato progetti semplici di una durata di 36 mesi sull'insieme degli obiettivi del programma (ad esclusione dell'assistenza tecnica). Il terzo bando è stato aperto il 15 dicembre 2016 ed ha riguardato i piani integrati tematici (PITEM) e territoriali (PITER).
- o **Un alto tasso di programmazione**: a 18 mesi dall'approvazione del programma, il tasso di programmazione ha raggiunto il 32%, con 49 progetti selezionati per 63.4 M€ di FESR e 74.6 M€ di costo totale.
- O Un lavoro di accompagnamento dei beneficiari attraverso il sito internet e diversi incontri che hanno permesso di consolidare e migliorare i progetti prima e dopo il loro deposito. I beneficiari, in particolare, hanno potuto essere sensibilizzati alla cultura valutativa e agli obblighi di comunicazione.



- o **Comunicazione rinforzata:** un nuovo sito internet è stato lanciato a maggio 2016 e un evento annuale che ha riunito più di 400 persone a Chamonix, il 6 ottobre.
- Una grande mobilitazione delle istanze di governance del programma Nel 2016, il programma ha fortemente sollecitato il lavoro delle diverse istanze del programma (cellula d'appoggio all'autorità di gestione, comitato tecnico e d'istruttoria e comitato di sorveglianza) per permettere di selezionare i progetti del secondo bando e di definire quello per i PITEM e PITER.
- Una procedura di designazione della Regione Alvernia Rodano-Alpi, nuova autorità di gestione, da parte della CICC (Commissione interministeriale di coordinazione dei controlli), autorità di audit, pronta a concludersi.

3- Stato d'attuazione del programma

Nel 2016, sono stati programmati 49 progetti per un totale di 63.4M€ di FESR su tutto il territorio; il tasso di programmazione ha raggiunto il 32%. Questi progetti si sono ripartiti su 11 obiettivi specifici (OS), secondo le modalità illustrate dal grafico seguente:



- I 18 progetti selezionati durante il primo bando si sono sviluppati nel 2016 attorno tre obiettivi specifici:
 - Asse II Ambiente sicuro obiettivo specifico 2.2 «Aumentare la resilienza dei territori ALCOTRA più esposti ai rischi»
 - Asse III Attrattività del territorio obiettivo specifico 3.1 «Incrementare il turismo sostenibile nell'area ALCOTRA»



- Asse IV Inclusione sociale e cittadinanza europea – obiettivo specifico 4.1 «Favorire lo sviuppo di servizi socio-sanitari per la lotta contro lo spopolamento nelle zone montane e rurali»

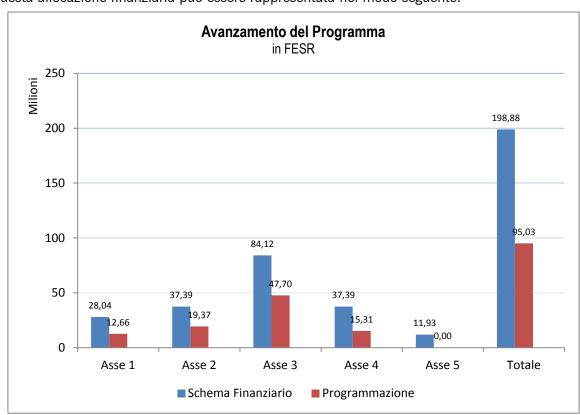
Il secondo bando, che si è chiuso il 15 febbraio 2016, ha riguardato dei progetti semplici di una durata di 36 mesi e l'insieme degli obiettivi del programma (con l'esclusione dell'assistenza tecnica).

Per il secondo bando, tra il 19 ottobre e il 15 febbraio, sono stati deposti 109 progetti per un ammontare richiesto di 162.1M€ di FESR. L'ammontare indicato nel bando ammontava a 58.5M€.

In luce del numero totale di progeti presentati in questo bando, l'istruttoria dei progetti è stata organizzata per assi. I progetti degli assi I e II sono stati istruiti a partire dal mese di settembre 2016 per essere presentati al comitato di sorveglianza il 1 marzo 2017.

Il comitato di sorveglianza, riunito il 5 ottobre 2016, ha selezionato 31 progetti per l'asse III *Attrattività del territorio* e IV *Inclusione sociale e cittadinanza europea*, ai quali si aggiungono 2 progetti dell'asse Assistenza tecnica.

Questa allocazione finanziaria può essere rappresentata nel modo seguente:



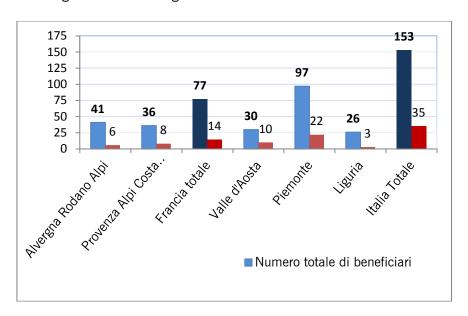


4- Capofila e partner di progetto

I beneficiari del programma sono le amministratozioni pubbliche, le PMI, gli organismi di formazione, le università e i centri di ricerca, le associazioni, i parchi naturali, le camere consolari, i poli d'innovazione e le filiere d'imprese.

Il 2016 è stato l'anno della diversificazione dei partner con un'apertura agli attori privati, elemento imporante negli obiettivi del programma di cooperazione.

In seguito al secondo bando, chiuso il 15 febbraio 2016, i capofila e i partner dei progetti si sono ripartiti tra le regioni nel modo seguente:



Asse 1: Innovazione Applicata

Per il secondo bando sono stati presentati 26 progetti, di cui: 21 per l'OS 1.1 «Ricerca e innovazione» per un ammontare di 28.59M€ e 5 progetti per l'OS 1.2 «Energia» per un ammontare totale di 10.1M€. Nessun progetto dell'asse I è stato programmato al 31/12/2016.

Asse 2: Ambiente Sicuro

Su questo asse, il comitato di sorveglianza del programma, che si è riunito ad Aosta, in Italia, il 24 novembre 2015, ha dato parere favorevole a 4 progetti del primo bando.

Inoltre, durante il secondo bando sono stati presentati 16 progetti, di cui: 8 per l'OS 2.1 «Cambiamento Climatico», per un ammontare di 11.5M€; 8 per l'OS 2.2 «Prevenzione dei rischi» per un ammontare totale di 14.7M€. I progetti presentati sull'asse II sono stati istruiti a partire da settembre 2016 per essere presentati al comitato di sorveglianza il 1 marzo 2017.

→ Zoom su un progetto finanziato su questo asse:

PREVRISK ALTAMONTAGNA

Questo progetto attua delle azioni esemplari di prevenzione e formazione per la gestione dei pericoli in alta montagna. Il suo obiettivo prioritario è la sensibilizzazione di chi pratica attività in



alta quota – turisti e popolazione locale – alle specificità di quest'ultima, migliorando le loro consocenze dei pericoli così da ridurre i rischi ai quali si espongono in modo autonomo. Si tratta di un eccellente esempio di resilienza delle comunità transfrontaliere di fronte ai rischi naturali in alta quota.

Questo si concretizza in:

- attuazione, integrazione e alimentazione di strumenti per rinforzare la consapevolezza del rischio, appoggiandosi alle nuove tecnologie (social networks);
- maggiore sensibilizzazione presso abitanti e turisti (escursionisti e alpinisti) sui rischi in alta quota:
- azioni a favore dell'interoperabilità dei dati e messa a disposione ai diversi attori del territorio.

Sovvenzione FESR: 1 077 308,43 € Budget totale: 1 267 421,43 €

Asse 3: Attrattività del territorio

L'asse prioritario numero III è quello che ha visto il maggior numero dei progetti selezionati (12) nel primo bando, chiuso i 16 settembre 2015.

Questo asse concentra in sé, dunque, il 45% dell'ammontare totale del FESR del programma (escludendo l'assistenza tecnica), ovvero 84.124.668,00€. Sul secondo bando, chiuso il 15 febbraio 2016, sono stati presentati 50 progetti: 39 per l'OS 3.1 «Patrimonio naturale e culturale», 4 per l'OS 3.2 «Biodiversità» e 7 per l'OS 3.3 «Mobilità sostenibile». L'ammontare di FESR richiesto per l'insieme dei progetti proposti (87.958.392,68) è nettamente superiore a quello previsto dal secondo bando, cosa che ha condotto il comitato di sorveglianza a ridurre la sovvenzione FESR del 15% per ciascun progetto accettato, aumentando così la dotazione del bando di 10.9M€ e rendendo possibile finanziare più progetti. Queste decisioni hanno portato alla selezione di 21 progetti dell'asse III, 17 per l'OS 3.1.1 «Patrimonio naturale e culturale», 2 per l'OS 3.2.1 «Biodiversità», 2 per l'OS 3.3.1 «Mobilità sostenibile».

→ Zoom su un progetto finanziato su questo asse:

IALP e NAT-SENS

L'asse III ha attratto nuovi beneficiari tra cui si possono citare il progetto IALP, proposto dal Museo Nazionale della Montagna di Torino, o ancora il progetto NAT-SENS, proposto dal Conservatorio delle aree naturali protette dei Parchi Reali. In entrambi i casi, l'innovazione transfrontaliera è privilegiata. IALP si propone infatti di realizzare una piattaforma di gestione informatica delle collezioni per favorire gli scambi tra musei della montagna; intende inoltre costruire una rete stabile con il museo di Chamonix, partner di progetto, e con altri 4 musei che si occupano di alpinismo. Allo stesso modo, Nat-Sens punta sull'innovazione scegliendo un nuovo apporoccio per valorizzare il patrimonio e promuovendo dei percorsi di scoperta sensoriali guidati in tre ambienti diversi: l'acqua, la foresta ed il sentiero.

Asse 4: Inclusione sociale e cittadinanza europea

Il comitato di sorveglianza di Aosta aveva programmato nel 2015 due progetti su questo asse in seguito al primo bando.



Per quanto riguarda il secondo bando, chiuso il 15 febbraio 2016, sono stati presentati 17 progetti sul'asse IV, di cui: 6 per l'OS 4.1 "Servizi sanitari e sociali" e 11 per l'OS 4.2 "Educazione e formazione". Il comitato di sorveglianza di Chamonix ha selezionato 10 progetti su quest'asse, di cui 3 per l'OS 4.1 "Servizi santari e sociali" e 7 progetti per l'OS 4.2 "Educazione e formazione" per un totale di 11.309.521,28€. Inoltre, il comitato di sorveglianza di Chamonix ha deciso che 2 progetti dell'asse IV potrebbero essere stati rivisti al fine di essere riesaminati dai servizi istruttori e ripresentati al comitato di sorveglianza del 1 marzo 2017.

→ Zoom su un progetto finanziato su questo asse: CO.SA.T (COOPERAZIONE SANITARIA TRANSFRONTALIERA)

Questo progetto ha l'ambizione di migliorare il servizio sanitario per le persone che abitano in contesti rurali e transfrontalieri e che si confrontano con il problema della dipendenza dall'alcol, dal gioco d'azzardo e dai cannabinoidi. Co.Sa.T si rivolge da un lato alle vittime di dipendenza (beneficiari finali), dall'altro agli operatori ed amministrazioni dei servizi sanitari incaricati di seguirli (destinatari intermedi). Grazie ad una organizzazione transfrontaliera dei servizi medicosociali pubblici più efficaci e più adeguati ai bisogni, i pazienti beneficeranno di un miglioramento del loro servizio medico e di cure migliori.

Sovvenzione FESR : 261 337,17€ Budget Totale: 307 455,00€

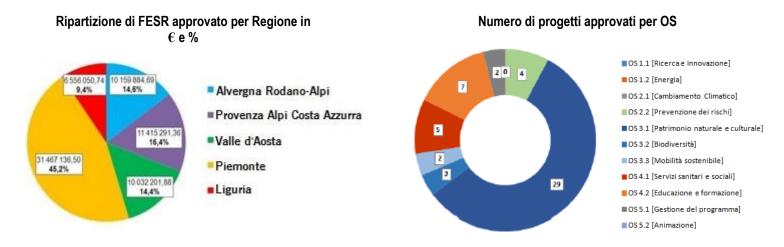


RIASSUNTO ALL'ATTENZIONE DEI CITTADINI

Interreg V-A Francia-Italia (ALCOTRA)

2016, anno caratterizzato da una intensa programmazione di progetti e dal proseguimento dei bandi

✓ Un tasso di programmazione del 32% del FESR (Fondo di Sviluppo Regionale) è stato programmato a beneficio di 49 progetti su tutto il territorio



- ✓ Un lavoro di accompagnamento dei beneficiari prima e dopo il deposito dei progetti in occasione del lancio del secondo e terzo bando
- ✓ Un nuovo sito internet lanciato a maggio 2016 ed una comunicazione rinforzata
- ✓ Una procedura di designazione della Regione Alvergna Rodano-Alpi come nuova autorità di gestione prossima alla conclusione
- ✓ La definizione degli indicatori di risultato mancanti



✓ **Tre bandi** sono stati attivati nel 2016 rispondenti ad obiettivi diversi:

	Data di apertura e chiusura	Obiettivi Strategici (O.S.)	Progetti presentati	Progetti programmati	Crediti FESR
Primo bando: progetti semplici limitati a 3 OS	15/07/2015 16/09/2015	 Lotta contro il cambiamento climatico Inclusione sociale Ambiente ed uso efficace delle risorse 	24	18	16 782 812,74 €
Secondo bando: progetti semplici su tutti gli assi del programma	19/10/2015 15/02/2016	 Economia a ridotta emissione di CO2 Lotta contro il cambiamento climatico Inclusione sociale Educazione e formazione professionale Ricerca e innovazione Ambiente ed uso efficace delle risorse 	109	31 sull'Asse III Attrattivittà del territorio e sull'Asse IV, Inclusione sociale e cittadinanza europea.	46 996 739 €
Manifestazione di interesse: candidature per i piani integrati tematici (PITEM) e piani integrati territoriali (PITER)	16/12/2016 16/03/2017	 Innovazione Rischi Turismo outdoor Cultura Biodiversità Servizi socio-sanitari Formazione ed educazione 	Candidature in chiusura nel 2017		80 000 000 €

Il 2016 di ALCOTRA in immagini

